



UNIONFIDI DIVENTA INTERMEDIARIO VIGILATO DA BANCA D'ITALIA

UNIONFIDI SC ha ottenuto in questi giorni l'iscrizione nell'Elenco speciale dei Confidi "vigilati" da Banca d'Italia che ha verificato la presenza dei necessari requisiti di carattere organizzativo e patrimoniale.

Con l'ottenimento di questo riconoscimento UNIONFIDI potrà notevolmente, ed ulteriormente, migliorare ed accrescere il supporto fornito alle imprese associate per l'accesso al credito, mediante le proprie garanzie che acquisiscono un maggior "peso" nei confronti delle Banche finanziatrici; queste, quindi, potranno concedere alle Piccole e Medie Imprese un volume più alto di fondi e a migliori condizioni.

"Il traguardo che abbiamo raggiunto – spiega il Presidente di UNIONFIDI, **Pietro Mulatero** – rappresenta un importante riconoscimento per il lavoro che abbiamo svolto in tutti questi anni ed è stato reso possibile anche da una serie di iniziative e strumenti attivati dal nostro Confidi, con il supporto delle Associazioni ed Amministrazioni di riferimento, finalizzati al rafforzamento patrimoniale. Si è trattato di un percorso reso lungo dal permanere della difficile situazione dell'economia, ed in particolare dalle difficoltà che affrontano le Piccole e Medie Imprese".

"Adesso – aggiunge ancora Mulatero – potremo supportare ancora meglio le imprese che ci hanno dato fiducia, lavorando al loro fianco per aiutarle ad agganciare la pur timida ripresa".

I Soci di UNIONFIDI, tutti piccoli e medie imprese, sono circa 14 mila, di cui l'80% in Piemonte, mentre le garanzie in essere del Confidi superano i 620 milioni di euro, che hanno reso possibile l'erogazione di nuovi finanziamenti (o rinnovo di finanziamenti in essere) per oltre 1 miliardo e 200 milioni di euro. Soltanto nel 2010 le garanzie rilasciate sono state pari a 250 milioni di euro, a fronte di 532 milioni di euro di finanziamenti erogati dal sistema bancario ai Soci del Confidi per soddisfare le loro esigenze finanziarie di breve e medio termine.